

Beaufort suo fratello, ed a Luigi di Canillac la contea di Alais colle baronie di Bagnols e di Anduze. Morì Eleonora due giorni dopo quell'atto e fu seppellita a Belleville nel Bosolese.

AMANIEU di BEAUFORT.

L'anno 1420 AMANIEU di BEAUFORT, primogenito di Nicola di Beaufort, signore di Hermenc in Auvergne, è nipote per parte del padre di Guglielmo Roggiero II conte di Beaufort e di Maria di Chambon, succedette a sua cugina Eleonora nella viscontea di Turenna e negli altri possedimenti ch'ella gli avea legati. Ma appena presone possesso, fu sorpreso da morte nell'età di quattordici anni, circa i primi dell'ottobre 1420.

PIETRO di BEAUFORT.

L'anno 1420 PIETRO di BEAUFORT, signore di Limeuil in Perigord, si tenne per erede della viscontea di Turenna, giusta la disposizione fatta a favor suo da Eleonora in mancanza del suo fratello maggiore Amanieu; ma ebbe a provar dei contrasti per tal successione da parte di Alice di Baux che pretendeva di essere l'erede più prossima dal lato di sua madre Giovanna di Beaufort, sorella di Eleonora e moglie in prime nozze di Raimondo di Baux. Alice però fu esclusa con decreto che assicurò a Pietro il Tranquillo possesso della successione fraterna. Nel 1439 il re Carlo VII con sue lettere del 3 giugno gli die' pienpotere di far rientrare sotto la sua obbedienza tutte le piazze della provincia state invase dagl'Inglesi. Egli nel di 9 luglio 1444 fece il suo testamento e morì pochi giorni dopo. Da Bianca di Gimel sua moglie, da lui sposata con contratto 8 luglio 1432 e che gli sopravvisse, lasciò due figlie, Anna che segue, e Caterina moglie di Luigi conte di Ventadour.